

## **ALLEGATO 4**

### **CAPITOLATO TECNICO**



PREMESSA .....	3
PARAGRAFO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
PARAGRAFO 2 – CONTROLLI DI QUALITÀ .....	4
PARAGRAFO 3 – CONTROLLI DI QUANTITÀ .....	5
PARAGRAFO 4 – CALL CENTER .....	7
PARAGRAFO 5 – VERIFICHE ISPETTIVE .....	7
PARAGRAFO 6 – FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI .....	10
1. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	13
2. MODALITÀ DI INVIO.....	13
2.1 REGOLE DI FORMATO DEI DATI .....	13
3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI .....	15



## PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di carburanti per autotrazione e gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

## PARAGRAFO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Sono oggetto della fornitura mediante consegna a domicilio le tipologie di Prodotto di seguito riportate:

- Benzina Super Senza Piombo (C.P.V. 09132100-4– Norma E.N. 228 ultima edizione);
- Gasolio Autotrazione (C.P.V. 09134100-8 - Norma E.N. 590 ultima edizione);
- Gasolio Autotrazione “Artico” (C.P.V. 09134100-8 - Norma E.N. 590 ultima edizione con un C.F.P.P. - Temperatura limite di filtrabilità - minore o uguale a meno 16°C ed un Punto di intorbidamento minore o uguale a meno 4°C) *[Nei Lotti 5, 6 e 7 eventuale se offerto]*;
- Gasolio da Riscaldamento (C.P.V. 09135100-5 - Norma UNI 6579 ultima edizione, destinato al funzionamento di impianti termici, funzionamento cucine e produzione di acqua calda per esigenze sanitarie);
- Gasolio da Riscaldamento “Artico” (C.P.V. 09135100-5 - Norma UNI 6579 ultima edizione con un C.F.P.P. - Temperatura limite di filtrabilità - minore o uguale a meno 12°C, destinato al funzionamento di impianti termici, funzionamento cucine e produzione di acqua calda per esigenze sanitarie) *[Nei Lotti 12, 13 e 14 eventuale se offerto]*.

Il quantitativo minimo ordinabile da parte delle Amministrazioni che utilizzano la Convenzione mediante invio dell’Ordinativo di Fornitura è pari a 1.000 litri per Unità Utilizzatrice e tipologia di Prodotto.

Sono ordinabili solo multipli di 1.000 litri, salva la facoltà del Fornitore di dare esecuzione ad Ordinativi di Fornitura inferiori a 1.000 litri, ovvero a quantitativi che non siano multipli di 1.000 litri.

Il prezzo delle tipologie di Prodotto sarà determinato come specificato nella Convenzione; detti prezzi differiscono in ragione delle quantità oggetto del singolo Ordinativo di Fornitura relativamente a ciascuna Unità Utilizzatrice, tipologia di Prodotto e Data di consegna; in particolare, le fasce di volume di Prodotto ordinabile sono le seguenti:

- litri da 1.000 a 5.000
- litri da 5.001 a 10.000
- litri da 10.001 a 20.000
- litri da 20.001 a 30.000
- litri oltre 30.000

Ad esempio, ipotizzando che un’Amministrazione emetta un Ordinativo di Fornitura per 6.000 litri di Benzina Super Senza Piombo destinati ad una Unità Utilizzatrice, ai fini della fatturazione si dovrà applicare all’intero volume ordinato (6.000 litri), il corrispettivo relativo alla fascia di volume ordinabile “da 5.001 a 10.000 litri”.

La consegna del Prodotto dovrà essere registrata dall’ Amministrazioni Contraente, in



contraddittorio con il Fornitore, mediante apposito Verbale di Consegna, così come descritto all'art. 7, commi 5 e 6 della Convenzione.

## PARAGRAFO 2 – CONTROLLI DI QUALITÀ

La Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà di disporre controlli al fine di verificare la conformità del Prodotto, consegnato dal Fornitore, alle specifiche tecniche riportate nella tabella seguente:

PRODOTTO	SPECIFICHE TECNICHE, NORMA DI RIFERIMENTO
<b>Benzina Super Senza Piombo</b>	EN228 ultima edizione
<b>Gasolio Autotrazione</b>	EN590 ultima edizione
<b>Gasolio Autotrazione "Artico"</b>	EN590 ultima edizione con: CFPP $\leq -16^{\circ}\text{C}$ ; Punto Intorbidamento $\leq -4^{\circ}\text{C}$
<b>Gasolio da Riscaldamento</b>	UNI 6579 ultima edizione
<b>Gasolio da Riscaldamento "Artico"</b>	UNI 6579 ultima edizione con: CFPP $\leq -12^{\circ}\text{C}$

Salvo diverse procedure di prelievo eventualmente adottate dalle singole Amministrazioni Contraenti, per l'effettuazione dei controlli di cui sopra, l'Unità Utilizzatrice e/o disporranno la Consip S.p.A., all'atto della consegna ed in contraddittorio con la controparte, il prelievo dall'autocisterna, secondo le modalità indicate dalle norme ISO 3170 o ISO 3171 e s.m.i., di 3 (tre) campioni del Prodotto posti in 3 (tre) idonei contenitori da 2 (due) litri ciascuno. I tre campioni saranno sigillati e dovranno essere dotati di targhetta sulla quale saranno riportati almeno i riferimenti dell'Unità Utilizzatrice, il numero del Documento di accompagnamento (DAS e/o similari), la data e luogo del prelievo (coincidente con la data di consegna) e la targa dell'autocisterna. L'etichetta sarà firmata dal trasportatore e dal referente dell'Amministrazione. A tal fine il Fornitore accetta di essere rappresentato dall'autista dell'autocisterna.

I suddetti campioni saranno destinati, rispettivamente, uno al Fornitore, uno all'Amministrazione Contraente ed uno alla Stazione Sperimentale per i Combustibili di S. Donato Milanese oppure ad uno dei Laboratori chimici delle Dogane oppure ad altro laboratorio di analisi accreditato, concordato tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore, al fine di verificarne la conformità alle specifiche tecniche di cui alle suddette norme di riferimento.

Nel caso in cui il Prodotto rifornito non risultasse conforme alle specifiche tecniche di cui sopra:

- il Prodotto potrà essere rifiutato dall'Unità Utilizzatrice; in tal caso il Fornitore dovrà provvedere alla bonifica del Luogo di Consegna ed alla sostituzione della partita di Prodotto rifiutata, con modalità da concordarsi con l'Unità Utilizzatrice, non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di rifiuto del Prodotto (salvo diverso termine espressamente concordato tra la singola Amministrazione Contraente ed il Fornitore) pena l'applicazione della penale di cui all'art. 11 della Convenzione e fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno;
- le spese per l'espletamento delle analisi di laboratorio del Prodotto, ivi comprese tutte quelle



ad esse correlate (es.: trasporto dei campioni da analizzare, consegna, ritiro etc.) resteranno a carico del Fornitore;

- l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 della Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui il Prodotto rifornito risultasse, invece, conforme alle specifiche tecniche di cui alle suddette norme di riferimento, le spese per l'espletamento delle analisi di laboratorio del Prodotto, ivi comprese tutte quelle ad esse correlate (es.: trasporto dei campioni da analizzare, consegna, ritiro etc.) saranno a carico dell'Amministrazione.

In ogni caso all'arrivo del Prodotto sarà facoltà dell'Unità Utilizzatrice procedere, prima dello scarico, alla determinazione della temperatura e della densità. Quest'ultima andrà riconvertita alla densità a 15°C utilizzando la tabella 53B pubblicata nel volume III del Petroleum Measurement Tables, edita dal A.S.T.M e stampata dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Dogane ed. II.II - su autorizzazione dell'A.S.T.M. La densità a 15°C andrà quindi corretta, per tenere conto della spinta dell'aria, sottraendo il numero fisso 0,0011. Qualora la densità così calcolata si discostasse più del 9‰ (nove per mille) dalla densità a 15°C riportata dal Fornitore (già corretta per la spinta dell'aria) nel Documento di accompagnamento (DAS e/o simili), il Prodotto potrà essere respinto e l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 della Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. In tal caso il Fornitore entro 3 giorni naturali e consecutivi (salvo diverso termine espressamente concordato tra la singola Amministrazione Contraente ed il Fornitore) dovrà provvedere a fornire il Prodotto a norma e l'Amministrazione potrà applicare la penale di cui all'art. 11 della Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, la Consip S.p.A. si riserva la possibilità di effettuare, direttamente o attraverso un organismo di ispezione, verifiche ispettive sulla fornitura oggetto della Convenzione, anche in fase di caricazione del Prodotto presso il deposito del Fornitore.

### **PARAGRAFO 3 – CONTROLLI DI QUANTITÀ**

Il controllo quantitativo sull'ammontare di Prodotto consegnato avverrà secondo le modalità di seguito riportate, salvo diverse disposizioni eventualmente adottate dalle singole Amministrazioni.

La singola Unità Utilizzatrice verificherà, per ogni consegna, che il Documento di accompagnamento (DAS e/o simili) riporti almeno i seguenti dati:

- Peso espresso in Chilogrammi o Tonnellate e/o volume espresso a litri a 15°C;
- Volume a Temperatura di carico;
- Densità a 15°C.

Nel caso in cui il Documento di accompagnamento (DAS e/o simili) fosse incompleto, la consegna potrà essere respinta e l'Amministrazione Contraente potrà applicare le penali previste all'art. 11 della Convenzione, fatto salvo il maggior danno.

L'Unità Utilizzatrice, qualora disponga di serbatoi di ricezione opportunamente tarati, per ogni consegna, al fine di determinare la quantità di combustibile/carburante consegnata a



temperatura del Prodotto allo scarico, considererà i volumi rilevati all'interno dei medesimi serbatoi.

Qualora L'Unità Utilizzatrice, viceversa, non disponga di serbatoi di ricezione opportunamente tarati, per ogni consegna, al fine di determinare la quantità di combustibile/carburante consegnata a temperatura del Prodotto allo scarico, dovrà rilevare:

- a) nelle autocisterne dotate di contalitri (tarati e verificati nel rispetto del D.M. n. 182 del 28 Marzo 2000 e s.m.i. e muniti di apposita etichetta autoadesiva corrispondente alle caratteristiche indicate nell'allegato II al citato D.M. n. 182/00), il volume (litri) rilevato dalla testina di misurazione e stampato sul cartellino che dovrà essere controfirmato in contraddittorio con l'autista dell'autocisterna;
- b) nelle autocisterne chilolitriche il volume (litri), per ogni scomparto in consegna, sulla sommità della cisterna dopo aver posizionato il veicolo in piano (qualora il livello del liquido fosse inferiore al minimo misurabile - fuori scala - per almeno uno scomparto in consegna la partita sarà rifiutata e l'Amministrazione Contraente potrà applicare la penale di cui all'art. 11 della Convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno);
- c) nelle autocisterne non dotate di serbatoi chilolitrici né di contalitri tarati, il peso tramite pesa su impianti pubblici o della Pubblica Amministrazione, purché tarati e controllati dall'Ufficio Metrico.

Al fine di calcolare, per ciascuna consegna, la quantità di Prodotto fatturabile dal Fornitore, si procederà secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente abbia effettuato le rilevazioni di densità e temperatura allo scarico (Paragrafo 2) e disponga dei volumi di combustibile/carburante determinati a temperatura del Prodotto allo scarico, questi ultimi saranno riportati alla temperatura standard di 15° C avvalendosi delle tabelle 54B pubblicate nel volume III del Petroleum Measurement Tables, edita dal A.S.T.M e stampata dal Ministero delle Finanze-Direzione Generale delle Dogane ed. II.II - su autorizzazione dell'A.S.T.M.

Nel caso in cui l'Unità Utilizzatrice, invece, non abbia effettuato alcuna rilevazione di cui al precedente Paragrafo 2 (densità e temperatura allo scarico, densità a 15°C), ai fini della fatturazione saranno utilizzati i volumi (litri a 15°C) ricavabili dal Documento di accompagnamento (DAS e/o similari).

Qualora diversamente l'Amministrazione disponga del peso del Prodotto consegnato (determinato tramite pesa su impianti pubblici o della Pubblica Amministrazione nel caso di consegna effettuata con autocisterne non dotate di serbatoi chilolitrici né di contalitri tarati), i volumi di Prodotto fatturabili saranno calcolati dividendo il peso rilevato per la densità a 15°C ricavabile dal Documento di accompagnamento (DAS e/o similari).

Le quantità di Prodotto fatturabile, calcolate come sopra descritto, saranno arrotondate per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centilitri, per difetto se inferiore a detto limite; ad esempio 1355,500 litri saranno arrotondati a 1356 litri; 1365,623 litri saranno arrotondati a 1366 litri; 1365,497 litri saranno arrotondati a 1365 litri.

Qualora dovesse risultare una differenza tra numero di litri ordinati (a temperatura ambiente) e numero di litri effettivamente consegnati (a temperatura ambiente), verrà tollerata una differenza



del 3% (tre per cento); entro tale percentuale, in ogni caso, non si farà luogo ad applicazione di penale alcuna. Sulle quantità consegnate in meno oltre la suddetta percentuale, si applicherà la penale di cui all'art. 11 della Convenzione. Resta inteso che l'Amministrazione Contraente non corrisponderà alcun importo per la parte di fornitura non consegnata. Il Fornitore prende atto che eventuali quantitativi eccedenti detta percentuale potranno essere respinti.

Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A. si riservano di inviare, per opportuna conoscenza, copia degli Ordinativi di Fornitura agli Uffici Metrici delle Camere di Commercio competenti per territorio affinché possano, secondo la loro discrezione, esperire gli opportuni controlli di vigilanza sulla corretta applicazione delle norme di cui al D.M. n. 182 del 28 Marzo 2000 e s.m.i..

#### **PARAGRAFO 4 – CALL CENTER**

Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, entro la Data di Attivazione (così come definita nelle Condizioni Generali allegate alla Convenzione) della Convenzione, un Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica; in particolare, ed in modo non esaustivo, sarà competente per:

- richieste di informazioni circa la Convenzione;
- ricezione e smistamento degli Ordinativi di Fornitura;
- richieste di chiarimento sulle modalità di ordine e di consegna;
- richieste relative allo stato degli Ordinativi in corso ed alla loro evasione;
- richieste relative allo stato delle consegne.

Nel medesimo termine, il Fornitore dovrà comunicare un indirizzo e-mail, un numero telefonico e un numero di fax dedicati. Il predetto Call Center è attivo tutti i giorni dell'anno, con esclusione di sabato, domenica e festivi, e per almeno 8 (otto) ore lavorative giornaliere, nei normali orari di ufficio.

#### **PARAGRAFO 5 – VERIFICHE ISPETTIVE**

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nelle Condizioni Generali. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del fornitore per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione, fino ad un importo massimo pari a:



Lotto	Importo massimo (€)
1	35.050,00
2	34.950,00
3	34.350,00
4	34.700,00
5	34.700,00
6	33.850,00
7	29.150,00

Lotto	Importo massimo (€)
8	35.500,00
9	34.800,00
10	33.650,00
11	32.350,00
12	35.300,00
13	34.100,00
14	33.850,00

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nel successivo Schema delle Verifiche Ispettive. Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni, al fine di verificare gli aspetti della fornitura e il corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la sottoscrizione della Convenzione.

Le "modalità di valutazione", indicate nel suddetto Schema, sono anch'esse passibili di modifiche e/o integrazioni, compatibilmente con i livelli di servizio oggetto di indagine. Dette modalità di valutazione, ove la scala di valutazione a 5 livelli (Conformità, Conformità con osservazioni, Non Conformità lieve, Non Conformità importante, Non Conformità grave) non risulti applicabile, potranno essere derogate con l'utilizzo di una scala di valutazione a due livelli (Conformità/Non Conformità grave), ad esempio anche il ritardo di un solo giorno determinerà il verificarsi della "Non Conformità grave".

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni che avranno effettuato Ordinativi di Fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione contraente dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi a valere sulla Convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.





## SCHEMA DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

Macrocategorie	Oggetto del monitoraggio	Livello di servizio previsto in Convenzione	Riferimenti Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di registrazione	Modalità di valutazione	Presenza penale
Qualità del processo di esecuzione dell'ordine	A.1 Tempo di Consegna	<i>Caso a (data non concordata)</i> - termine massimo corrispondente al 6° (sesto) giorno lavorativo successivo alla ricezione da parte del Fornitore dell'Ordinativo di Fornitura. <i>Caso b (data concordata)</i> - Data di Consegna coincidente con la data concordata.	Convenzione - Art. 7	<i>Caso a</i> - Confronto della data di invio dell'Ordinativo con la data di consegna. <i>Caso b</i> - Confronto della data concordata con la data di consegna.	# Ordinativo di Fornitura; # Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari).	<b>Conformità:</b> <i>caso a</i> - $T \leq 6$ gg; <i>caso b</i> - $T =$ data concordata; <b>Non conformità grave:</b> <i>caso a</i> - $T > 6$ gg; <i>caso b</i> - $T \neq$ data concordata.	si
	A.2 Controllo di Quantità	Consentita una quantità consegnata (litri a temperatura ambiente) inferiore alla quantità ordinata (litri a temperatura ambiente) fino ad un massimo del 3%.	Convenzione - Art. 7	Calcolo di $\Delta Q$ pari a: (Quantità Ordinata - Quantità Consegnata)/Quantità Ordinata	# Ordinativo di Fornitura; # Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari); # Documento controfirmato dalle parti con indicazione del quantitativo consegnato.	<b>Conformità:</b> $\Delta Q \leq 3\%$ ; <b>Non conformità grave:</b> $\Delta Q > 3\%$ .	si
Qualità dei servizi integrativi di gestione	C. 1 Controllo di Quantità Fatturate	Corrispondenza tra quantità consegnate espresse in litri a 15°C e quantità fatturate al lordo di eventuali note di credito.	Convenzione - Artt. 7 e 9	Confronto tra quantità (in litri a 15°C) registrate nel Verbale di consegna (in assenza di questo Documento di accompagnamento/cartellino autocisterne conta litri) e quantità fatturate.	# Verbale di consegna; # Documento di accompagnamento (DAS o similari); # fatture/note di credito emesse dal Fornitore; # Documento controfirmato dalle parti con indicazione del quantitativo consegnato (cartellino autocisterne conta litri).	<b>Conformità:</b> corrispondenza fra la quantità consegnata (a 15°C) e la quantità fatturata. <b>Non conformità grave:</b> Non corrispondenza fra la quantità consegnata (a 15°C) e la quantità fatturata.	no



#### **PARAGRAFO 6 – FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI**

Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip S.p.A. alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli Ordinatori di Fornitura ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati dalla Consip S.p.A.. L'indicazione analitica dei dati che verranno richiesti dalla Consip S.p.A. e le modalità di invio sono riportati in appendice.



## **APPENDICE – FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI**



## Indice

1.	SCOPO DEL DOCUMENTO.....	13
2.	MODALITÀ DI INVIO .....	13
2.1	REGOLE DI FORMATO DEI DATI .....	13
3.	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI .....	15



## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio delle Convenzioni.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

**Modalità di invio dei flussi**, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

**Descrizione dei flussi di dati**, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni.

## 2. MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese, **con cadenza mensile il flusso di Erogato e delle Sedi, con cadenza semestrale il flusso Penali Applicate**, precisamente nelle date 15 luglio e 15 gennaio.

Se non esistono dati reali da inviare per una o più tipologie di flusso, entro le stesse scadenze il Fornitore dovrà comunicare alla Consip S.p.A. tale assenza di dati.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), in particolare tramite la procedura "*Gestione flussi*" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari, al cui interno è disponibile anche la funzionalità con cui comunicare l'eventuale assenza di dati da inviare per una o più tipologie di flussi.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati dalla Consip S.p.A., nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati, accompagnati dalle relative segnalazioni di errore. Il Fornitore dovrà quindi effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi.

### 2.1 REGOLE DI FORMATO DEI DATI

Nella produzione dei flussi da inviare alla Consip S.p.A. dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- I campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) – mese (2 digit) – giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.

Esempio: per indicare che una penale è stata emessa il 29 settembre 2015, il campo DATA EMISSIONE PENALE dovrà assumere il valore 20150929.

- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:



CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
È	e'
È	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPORTO PENALE) il carattere separatore deve essere il punto (es. 1000.22) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I campi "importo" devono essere valorizzati a meno dell'IVA.
- I flussi sono definiti con formato "variabile con carattere separatore", con questo si intende dire che:
  - all'interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
  - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
  - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell'ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso "*Penali applicate*" secondo quanto appena detto:

123456|1|P|A1|20150929|100.22

34567|2|R|A2|20150912|

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso "*Erogato*" secondo quanto appena detto:

123456|1|SED1|PROD1|2015|09|CS|UN|20|150.15

34567|2|SED2|PROD1|2015|09|CN|M1|11|110

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).



### 3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori aggiudicatari di convenzione:

- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;
- **Erogato di beni in Convenzione**, relativo ai consuntivi di quanto erogato;
- **Sedi dell'Amministrazione beneficiaria**, relativo all'elenco delle sedi dell'Amministrazione beneficiarie dei Beni erogati, fornito dall'Amministrazione o Ente Contraente contestualmente all'Ordinativo di Fornitura;

Nella tabella seguente vengono indicati quali di questi flussi sono richiesti per questa specifica convenzione:

TIPOLOGIA FLUSSO	RICHiesto (S/N)
Penali	S
Erogato	S
Sedi	S



Nome Flusso: <b>PEN</b> <i>Penali applicate</i>					
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Semestrale (15 luglio e 15 gennaio)	
Seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id
1	<b>IDENTIFICATIVO ORDINE</b>	Numero identificativo (assegnato dalla Piattaforma di e-procurement) dell'ordine che ha generato il contratto nell'ambito del quale è stata emessa la penale.	Numero	14	Sì
2	<b>CODICE LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì
3	<b>CODICE CAUSALE</b>	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì
4	<b>CODICE MOTIVO</b>	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Sì
5	<b>DATA EMISSIONE PENALE</b>	Data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Sì
6	<b>IMPORTO PENALE</b>	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4	

Tabella CAUSALE	
CODICE CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella MOTIVO	
CODICE MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Difficoltà tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore
E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore





Nome Flusso:		ERG Erogato di beni/servizi in Convenzione			
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile	
Seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id
1	IDENTIFICATIVO ORDINE	Numero identificativo (assegnato dalla Piattaforma di e-procurement ) dell'ordine che ha generato il contratto cui l'erogato fa riferimento.	Numero	14	Sì
2	CODICE LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì
3	CODICE SEDE BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del Bene/Servizio. L'identificativo è quello dell'Anagrafica Sede (flusso SED).	Testo	20	Sì
4	CODICE PRODOTTO	Identifica lo specifico Bene/Servizio erogato/approvigionato. Fa riferimento al codice articolo fornitore registrato nel catalogo sulla piattaforma di e-procurement	Testo	20	Sì
5	ANNO RIFERIMENTO	E' l'anno a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato.	Numero	4	Sì
6	MESE RIFERIMENTO	E' il mese a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato.	Numero	2	Sì
7	CODICE VOCE SPESA	Codice identificativo delle diverse voci di spesa presenti in fattura. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - Consumo: "CS" - Canone: "CN" - Contributo: "CT"			Sì
8	CODICE TARIFFA	Codice identificativo della tariffa applicata. Nel caso di unica tariffa applicata va impostato con "UN".			Sì
9	QUANTITA' EROGATA	E' la quantità di Bene/Servizio (nell'unità di misura associata al Bene/Servizio come da Catalogo della piattaforma di e-procurement - litro) erogata/approvigionata nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 2	
10	IMPORTO EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo alla quantità di Bene/Servizio erogata/approvigionata nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4	



<b>Nome Flusso:</b> <b>SED      Sedi dell'Amministrazione beneficiaria</b>					
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Anagrafica</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>	
<b>Seq</b>	<b>attributo</b>	<b>descrizione</b>	<b>tipo dati</b>	<b>lung.</b>	<b>id</b>
1	<b>CODICE SEDE BENEFICIARIA</b>	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio. Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	Sì
2	<b>CODICE LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì
3	<b>AMMINISTRAZIONE BENEFICIARIA</b>	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio.	Testo	100	
4	<b>CODICE PROVINCIA</b>	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10	
5	<b>CODICE COMUNE</b>	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10	
6	<b>INDIRIZZO</b>	Indirizzo della sede.	Testo	200	
7	<b>NUMERO CIVICO</b>	Civico dell'indirizzo.	Testo	5	
8	<b>CAP</b>	CAP dell'indirizzo.	Testo	5	